

REGNO D'ITALIA.

Milano 16 Maggio 1812.

IL CONSIGLIERE DI STATO PREFETTO DEL DIPARTIMENTO D'OLONA ALLI SIGNORI VICE-PREFETTI, PODESTA', E SINDACI

Corrispondendo alle premure di S. E. il Sig. Conte Ministro della Guerra qui sotto comunico ai Signori Vice-Prefetti, Podestà, e Sindaci de' Comuni una disposizione della sullodata E. S. che ha per iscopo l'istruzione dei Giovani che prima di arrivare all'età coscrizionaria amano di arruolarsi volontariamente al servizio dell'armata in grado di sott' Ufficiali, e di que' Giovanetti che o per essere abbandonati dai loro Genitori, o per ritrovarsi in preda ad un perfetto ozio, conviene preservare dalle sinistre conseguenze, che ai medesimi, e alla società potrebbero derivare.

Ove alcuni se ne manifestassero contemplati nel primo caso, questi potranno essere indirizzati a questa Prefettura che si farà carico di dare loro la conveniente destinazione; e quando se ne scoprissero dei secondi, saranno essi fatti consegnare al Sig. Prefetto di Polizia, il quale provvederà a riguardo de' medesimi.

Mi pregio di attestare alli Signori Vice-Prefetti, Podestà, e Sindaci la mia più distinta stima.

G. M. CACCIA.

Regno d'Italia. - Ministero della Guerra e Marina. - Divisione Prima. - N. 12780. -
Milano li 6 Maggio 1812.

Signor Prefetto. Vi sono in ciascun Dipartimento de' giovani inclinati alla carriera militare i quali prima di giungere all'età della coscrizione amerebbero di prendere servizio nei corpi dell'armata, qualora potessero essere ammessi con qualche grado di sott' Ufficiale. Vi sono pure de' giovanetti o abbandonati dai loro genitori, o non dediti ad alcuna utile professione, i quali lasciati all'ozio, ed alla miseria non possono che famigliarizzarsi a poco a poco ai delitti, e rendersi così perniciosi alla società.

Quanto ai primi essendosi eretta a Cantù del Dipartimento del Lario una scuola d'istruzione per sott' Ufficiali di fanteria, ho determinato che quegli individui oltrepassanti l'anno diciottesimo di loro età, i quali si presenteranno per servire nell'armata, siano ammessi in detta scuola, ed ivi istruiti per passare poi al più presto come sott' Ufficiali, o Caporali nei corpi di Linea.

Questi individui però dal momento di loro ammissione alla scuola fino al passaggio nei corpi come sott' Ufficiali saranno trattati come soldati.

Quanto poi ai secondi importando di sottrarli alla vita oziosa, ed ai pericoli ai quali la miseria può strascinarli ho disposto che siano ricevuti nella scuola medesima, e colà ammaestrati finché siano suscettibili di passare tamburini nei corpi dell'armata.

Ella vorrà quindi, Signor Prefetto, render note al Dipartimento siffate disposizioni, e dirigere al Signor Comandante la detta scuola quegli individui ai quali conviene di approfittarne, tenendomene informato.

Ho l'onore, Signor Prefetto, di salutarla con distinta stima, e considerazione.

Il Ministro della Guerra. *firmat. FONTANELLI.*

Al Signor Prefetto del Dipartimento dell'Olonà.

A. 70.
Pto 1:30 Maggio 1917.